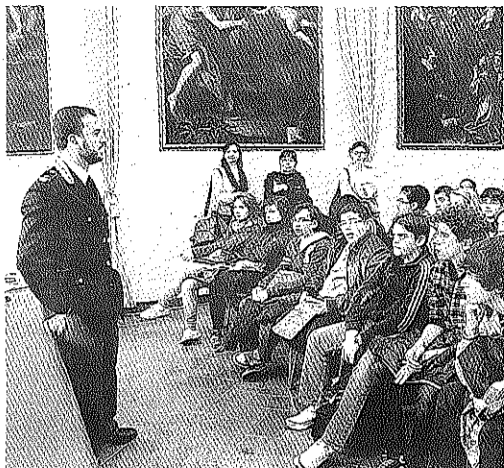


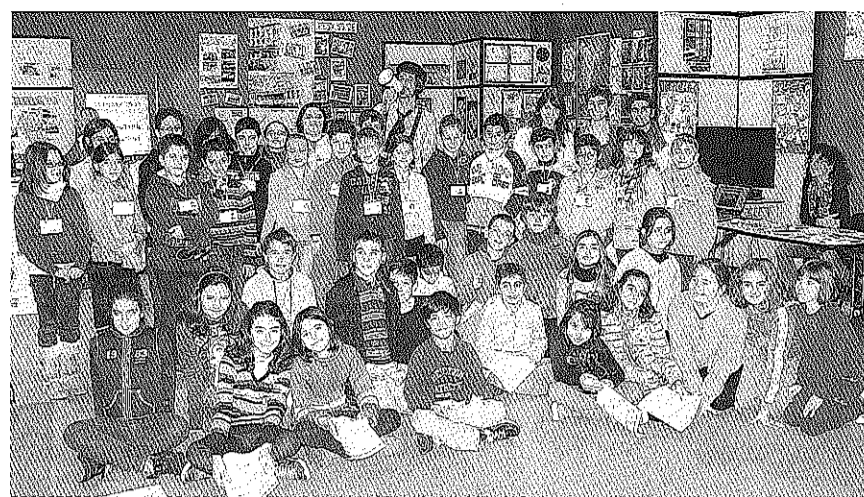
IL SALONE DELLO STUDENTE. Oggi l'ultimo giorno Dalle 14,30 la kermesse si apre alle famiglie e alla cittadinanza



La lezione sulla sicurezza stradale



Il laboratorio Giochiamo diversamente con lo sport



Alunni delle elementari che hanno partecipato al laboratorio Tra il dire e il fare

Iniziative per elementari e medie

Un laboratorio di proposte per i giovani in formazione

di Nicola Arrigoni

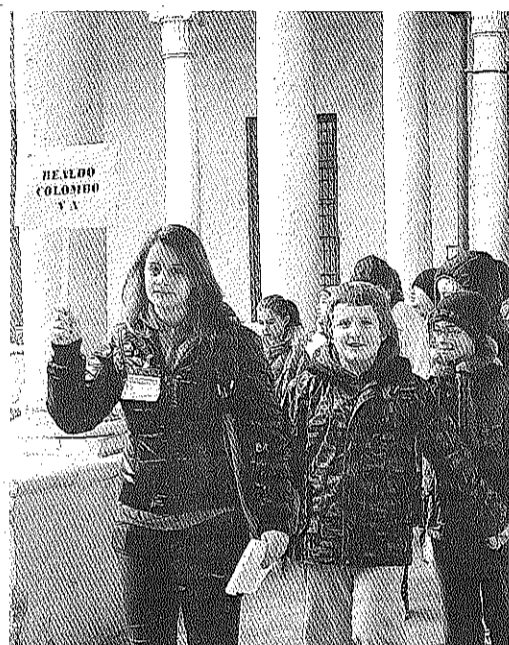
Oggi il Salone dello Studente aprirà i battenti alla cittadinanza, alle famiglie e ai semplici curiosi. Fare un salto in Santa Maria della Pietà vale la pena perché lì si vede un mondo particolare, quello cui sta a cuore il futuro dei ragazzi. E' possibile incontrare nel laboratorio dedicato alla scelta della scuola l'attore Fabrizio Caraffini, che agisce la difficoltà di scegliere passando poi la parola alla psicologa dell'orientamento, Federica Frosi, mentre nello stand dell'Asl si impara a difendersi dalla malattia del gioco d'azzardo, oppure si stigmatizzano i comportamenti alimentari virtuosi. E sulla scia dell'educazione alimentare, si pone anche lo spettacolo *Dura Crosta*, di Ca' Luogo d'Arte, con l'attore cremonese Alberto Branca che al Monteverdi ha aperto il progetto *Cremona Gustosa*. Ancora i Giovani Industriali nel salone di Fonda-

zione Città di Cremona hanno proposto una versione del celebre gioco *Indovina chi* legato alle professioni. I ragazzi dovranno individuare — attraverso indizi e domande di logica — le professioni degli adulti in sala. L'handicap e lo sport è stato invece il tema di *Giochiamo diversamente con lo sport* che ha proposto a ragazzi normodotati di calarsi nei panni dei portatori di handicap. In *Professione Geometra* sono spiegate le caratteristiche di un'edilizia bio sostenibile, mentre alla media Campi è stato possibile provare le potenzialità delle lavagne multimediali. Il Centro Fumetto Andrea Pazienza ha proposto un laboratorio di lettura e rea-

lizzazione dei fumetti, mentre è proseguita con grande successo l'animazione legata alla presentazione dell'offerta formativa delle scuole medie. Oggi tutto ciò sarà visibile e aperto alla cittadinanza dalle 14,30 alle 19, mentre nella mattinata la fruizione sarà dedicata come sempre alle scuole del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una hostess del Salone dello Studente che accompagna i ragazzi a uno dei laboratori (fotoservizio Muchetti)



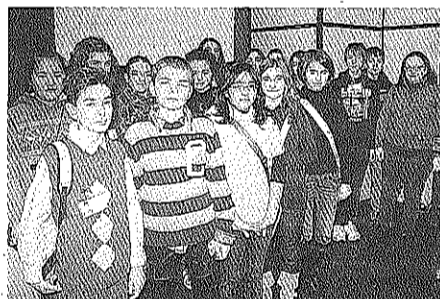
IL GIORNALE DELLA MIA CITTÀ

Tanti ragazzi allo stand de La Provincia per scoprire come si fa il giornalista

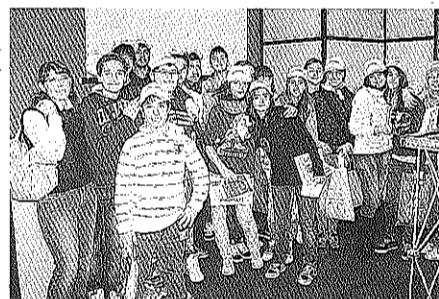


Sopra la terza B di San Bassano, a destra la terza A di Pieve San Giacomo, la terza A di San Bassano e la terza A di Verolavecchia

Prosegue alla grande il laboratorio *Il Giornale della mia città*, uno spazio aperto ai giovani sui segreti dell'informazione, mediati dall'esperienza dei giornalisti del quoti-



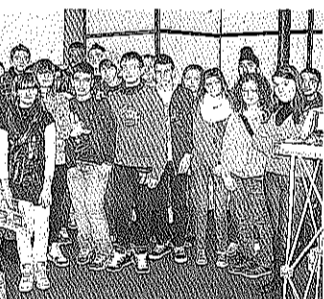
diano *La Provincia*. Ieri hanno preso parte al laboratorio le classi terza B di San Bassano con i docenti Olga Barberi Datteri e Danio Merli, la terza A di Pieve San Giacomo ac-



compagnata da Anna Cagianno, la terza A di San Bassano con le professoressa Laura Frittoli e Cristina Zaniboni e in chiusura di mattinata la terza A della media di Verola-



vecchia, accompagnata dalle insegnanti Francesca Ziletti e Donatella Valorsi. I ragazzi hanno potuto toccare con mano cosa vuol dire fare un giornale, cosa significa valutare



le notizie e dare loro forma narrativa e grafica ogni giorno per raccontare il territorio in tutti i suoi aspetti, con un'attenzione costante alla veridicità dei fatti riportati.

150 anni di storia italiana da mercoledì col giornale

A conclusione dell'anno celebrativo dell'Unità d'Italia, sarà in edicola con *La Provincia* da mercoledì prossimo (9,80 euro più il prezzo del quotidiano) il volume illustrato di Sandro Liberali *'1861-2011. Centocinquanta anni di fatti italiani? (I Tre Ponti editore, pagine 351)*. Si tratta di un utilissimo repertorio cronologico, di facile consultazione, che segue giorno per giorno i principali avvenimenti che hanno contrassegnato la nostra vicenda nazionale, e che è dedicato «a tutti coloro che non permettono che la memoria, base della coscienza civile, svanisca». Due le sezioni principali nelle quali il libro è suddiviso: *Il Regno d'Italia* (17 marzo 1861-2 giugno 1946) e *La Repubblica italiana* (dal giugno 1946

al marzo 2011). Ma la storia dell'Italia unita non sarebbe completa senza la premessa dedicata agli anni del Risorgimento e, in particolare, al processo formativo dello Stato nazionale, dal 1848 al 1860. Il volume procede seguendo un rigoroso ordine cronologico, e il riferimento va alla grande tradizione storiografica, iniziata dallo storico latino Ennio con i suoi *Annales*. Così, anno per anno, mese per mese sarà possibile ripercorrere i 150 anni dell'unità italiana, una storia fatta di grandi eventi e di piccoli gesti, di protagonisti di un Paese che ha attraversato grandi e spesso sconvolgenti cambiamenti. Insomma un libro che non può mancare nelle librerie dei cremonesi. Lo troverete con *La Provincia*.

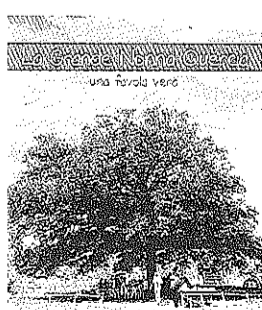


La copertina del libro

In vendita a 5,80 euro più il costo del quotidiano La favola di Nonna Quercia in edicola con La Provincia

Ancora per due settimane, in abbinata con il quotidiano *La Provincia*, potrà essere acquistato il libro *'La grande Nonna Quercia, una favola vera'*. La pubblicazione costerà 5 euro e 80 centesimi più il prezzo del giornale. Si tratta di un volume realizzato dal comitato *'Salviamo nonna quercia'* grazie alla collaborazione di diversi fotografi, che comprende splendide immagini, disegni e microstorie per bambini. Nelle prime pagine c'è la lettera-appello dell'albero monumentale, poi aforismi sulla vita e sulla profonda relazione tra uomo e natura. Si tratta insomma di una sorta di 'dietro le quinte', che svela anche piccole curiosità sull'albero diventato simbolo dell'amore per l'ambiente oltre che della lotta contro il progetto del terzo ponte sul Po. I proventi della vendita serviranno per sostenere l'attività del comita-

to civico, che nei mesi scorsi ha mostrato la grande quercia a tante scolaresche. Diversi bimbi hanno lasciato ai piedi del largo tronco bigliettini con frasi toccanti, centinaia di persone hanno affidato i pensieri alla bacheca del gruppo nato sul social network Facebook, altri ancora hanno mandato email. «Quercia ti voglio bene. Ti aiuterò, la musica mi accompagnerà nell'aiutarti e il vento soffierà con dita che fanno poco rumore», ha scritto Ambra, 8 anni. «Piantare gli alberi è avere fiducia nel futuro», sostiene Sandra. «Sotto la quercia la mia piccola Iole, di un anno e mezzo, ha passato mezz'ora a raccogliere ghiande e infilarle in una crepa della terra - scrive mamma Laura -: la natura e i bambini ci insegnano tanto, ma bisogna saperli ascoltare».



La copertina del libro

LA GALLERIA RAFFAELLO RITORNA A CREMONA DAL GIORNO 26 NOVEMBRE

in Galleria XXV Aprile n° 3 - Cremona

La Galleria propone:

Dipinti di ispirazione classica e moderna di importanti firme di fama mondiale quali: V. Aprile, E. Ferrara, Mario R. Allegretti, N. D'Amore, P. De Robertis, F. Sapio ed altri.

Oggettistica di Arredamento: Bronzi, Porcellane Artistiche, Mobili di scuola Francese e Inglese e numerosi altri oggetti artistici.

LA GALLERIA È APERTA TUTTI I GIORNI, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20,30

ASTA

Dalle ore 16 sabato 26 e domenica 27 Novembre
Tutti i lotti sono corredati di certificato di garanzia

INGRESSO LIBERO

© RIPRODUZIONE RISERVATA